

**BANDO DI SELEZIONE
PER L'AMMISSIONE DI 30 PRATICANTI PRESSO
L'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 10 ottobre 1990 n° 287 "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato", ed in particolare l'art. 10, che istituisce l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato attribuendole, al comma 6, la potestà di deliberare le norme concernenti la propria organizzazione e il proprio funzionamento, nonché quelle concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale;

VISTO l'art. 11, relativo alle competenze del Segretario Generale, del "Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato";

VISTA la Delibera dell'Autorità dell'8 aprile 2010;

CONSIDERATA la necessità di definire e di pubblicare il bando per la selezione di 30 praticanti da accogliere presso le strutture organizzative dell'Autorità;

DETERMINA

Art. 1

Numero di posti e requisiti di partecipazione

Il presente bando ha lo scopo di selezionare giovani laureati interessati a svolgere un periodo di praticantato di 12 mesi presso l'Autorità. La selezione è rivolta a:

- a) laureati con formazione giuridica;
- b) laureati con formazione economica o statistica.

A seguito della selezione, saranno accolti presso le unità organizzative dell'Autorità, secondo l'ordine di graduatoria, 20 praticanti con formazione giuridica e 10 praticanti con formazione economica o statistica.

Tutti i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1 - aver conseguito una laurea, sia di vecchio ordinamento che triennale o specialistica con votazione non inferiore a 110/110;
- 2 – non aver compiuto l'età di 28 anni alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso relativo alla presente selezione;
- 3 – aver maturato esperienze di studio e professionali attinenti all'area per la quale si concorre e correlate agli interessi ed alle competenze istituzionali dell'Autorità;
- 4 – non aver frequentato periodi di praticantato presso l'Autorità a seguito della analoga selezione bandita con delibera dell'11 febbraio 2009.

Il possesso di tutti i requisiti è tassativo: la mancanza di uno solo di essi comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 2

Modalità di ammissione. Composizione e compiti della Commissione

I candidati saranno ammessi allo svolgimento del praticantato previa valutazione dei titoli di studio e professionali e superamento di un esame-colloquio.

La Commissione sarà composta dal Segretario Generale, che la presiede, e da due dirigenti dell'Autorità. La Commissione potrà essere integrata da funzionari o dirigenti dell'Autorità esperti in specifiche materie.

In considerazione del numero delle candidature pervenute, la Commissione potrà effettuare, ai fini dell'ammissione all'esame-colloquio, una preselezione dei candidati più meritevoli basandosi sui titoli di studio e professionali indicati nella domanda, purché attinenti all'area per la quale si concorre e correlati agli interessi ed alle competenze istituzionali dell'Autorità, quali: possesso, rispetto alla sola laurea triennale, della laurea di vecchio ordinamento o della laurea specialistica; argomento della tesi; frequenza di un corso di master, di una scuola di specializzazione, di un dottorato di ricerca o di un post dottorato; conseguimento di un titolo di master, di scuola di specializzazione, di dottore di ricerca o di post dottorato; superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio di una professione; svolgimento di attività di lavoro o stage. Sarà altresì considerata la conoscenza certificata di lingue comunitarie e delle materie informatiche.

La Commissione formulerà due distinte graduatorie per ciascuna delle aree a) e b). Gli esiti della selezione e le relative graduatorie saranno pubblicati nel sito internet dell'Autorità (www.agcm.it – sezione “Lavora in Autorità – Praticantato”).

Art. 3 *Presentazione della domanda*

Le candidature devono pervenire, entro venti giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al presente bando, mediante invio all'indirizzo stage2010@agcm.it di un breve messaggio di posta elettronica contenente la richiesta di partecipazione alla selezione per il praticantato, precisando l'area di interesse, a) o b).

E' consentita la candidatura per una soltanto delle due aree di riferimento.

Al messaggio di posta elettronica dovrà essere allegato un modulo su foglio elettronico compilato con i dati del candidato e dei titoli di studio e professionali in suo possesso, rilevanti ai fini della selezione per l'area di riferimento prescelta.

I candidati dovranno indicare puntualmente nel modulo la loro data di nascita (con giorno, mese ed anno), uno o più recapiti telefonici, nonché l'indirizzo di posta elettronica presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative alla selezione.

I candidati sono altresì tenuti ad indicare nel modulo gli estremi di un valido documento di identità e - qualora convocati per l'esame-colloquio – ad esibire alla Commissione l'originale dello stesso documento ed a consegnarne una fotocopia.

Il modulo può essere scaricato dal sito dell'Autorità (percorso: www.agcm.it – *Lavora in Autorità – Praticantato – Selezione 2010*).

Saranno accettati anche moduli su fogli elettronici diversi da quello scaricabile dal sito dell'Autorità, purché riportino le stesse informazioni ivi richieste e nel medesimo ordine.

Il modulo da allegare al messaggio di posta elettronica dovrà essere salvato e denominato con il cognome e nome del candidato, scritti senza interruzione (*cognomenome*).

Ogni omissione nella compilazione del modulo che riguardi i requisiti di partecipazione e gli estremi del documento di identità, o che non consenta di valutare il candidato o impedisca di inoltrargli comunicazioni sarà motivo di esclusione.

I candidati convocati per l'esame-colloquio saranno ammessi a sostenerlo a condizione che sottoscrivano, il giorno stesso dell'esame, in presenza della Commissione, il modulo da essi compilato ed inviato per posta elettronica, assumendosi la responsabilità della rispondenza al vero di quanto dichiarato, nella consapevolezza di poter incorrere, nell'ipotesi di falsità, in sanzioni penali (artt. 38; 46; 47 e 76, D.P.R. 28/12/2000, n° 445). Il rifiuto di sottoscrizione comporterà l'esclusione dall'esame-colloquio.

L'amministrazione si riserva di effettuare successive verifiche in merito alla rispondenza al vero di quanto dichiarato dai candidati.

I candidati che - nel periodo antecedente la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso relativo alla presente selezione - avessero già presentato una candidatura

spontanea per il praticantato sono comunque tenuti ad inviare una nuova domanda, secondo le indicazioni del presente bando.

Art. 4

Durata del periodo di praticantato e rimborso spese

Gli inserimenti dei praticanti avranno inizio secondo la disponibilità delle unità organizzative.

Il praticantato avrà durata massima di dodici mesi. A conclusione del primo semestre, la prosecuzione del periodo di praticantato sarà subordinata alla valutazione positiva del responsabile dell'unità organizzativa presso la quale è svolto il praticantato. In nessun caso è ammessa la proroga oltre il periodo di dodici mesi.

Il praticantato non è retribuito. Il suo regolare svolgimento darà luogo, al termine di ciascun mese frequentato, ad un rimborso spese di 300,00 euro mensili.

La corresponsione del rimborso spese è incompatibile con qualsiasi forma di reddito personale da lavoro dipendente o autonomo.

Art. 5

Regole di comportamento – Attestato finale

Il praticante dovrà preventivamente sottoscrivere un impegno a rispettare gli obblighi di riservatezza e il Codice etico dell'Autorità, nonché ad astenersi da attività che possano generare conflitto con la sua posizione in Autorità.

Ai fini della prosecuzione del praticantato oltre il primo semestre si terrà conto dell'assiduità, dell'applicazione e dell'interesse manifestati dal praticante.

Il periodo di praticantato non costituisce rapporto di lavoro, non è finalizzato alla costituzione di un rapporto di lavoro, né dà diritto a contribuzione. Inoltre, non rappresenta titolo di servizio per la partecipazione ai concorsi indetti dall'Autorità e non è utile ai fini dell'ammissione agli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni.

Per tutto il periodo di permanenza in Autorità, i praticanti saranno coperti – a carico dell'Autorità stessa – dalle garanzie assicurative previste dalla legge.

A conclusione del praticantato, sarà rilasciato un attestato riepilogativo delle principali esperienze effettuate.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. n. 196/2003, si informano i candidati che il trattamento dei loro dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della selezione ed avverrà - a cura del personale preposto e dei componenti della

commissione - presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - in Roma, Piazza Giuseppe Verdi, n. 6/a - con procedure anche informatizzate, nei modi e limiti conformi alle predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione. Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. lgs. n. 196/2003: accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge; opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Centrale Risorse Umane e Strumentali (Ufficio Sviluppo e Gestione Risorse Umane) dell'Autorità.

Roma,

Luigi FIORENTINO